

Scheda del documento

<...> dicembre 1449, Lumino

Vendita / Instrumentum venditionis

L'assemblea dei vicini di <Castione> e Lumino, convocata per ordine del console <...> detto Tognò «de Roncho» del fu Simone di Lumino, vende ai fratelli Tognò e Giacomo del fu Guglielmino «de Buscho» di Lumino e al loro nipote Antonio, figlio del defunto loro fratello Giovanni, un terreno situato a Lumino «in Prato Paganino seu in Rampigeta», al prezzo di 19 lire e 4 soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Iohannes Martinus de Nuyronibus p.i.a.n. et habitator Berinzone f.q. domini Ru<gerii>.

Notaio scrivente: Albertolus p.i.a.n., f.c. Petroli Boneti de Piazognia de Gambaronio habitator Berinzone.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 11

440 x 280 mm, righe 58. Gravi danni ad opera di microrganismi lungo tutta la parte destra, con importanti perdite del supporto scrittoria; estese macchie violacee causate dalla presenza di microrganismi, sette fori risalenti alla lavorazione della pelle nella parte inferiore destra e alcune rosicature, soprattutto lungo le pieghe. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 14.